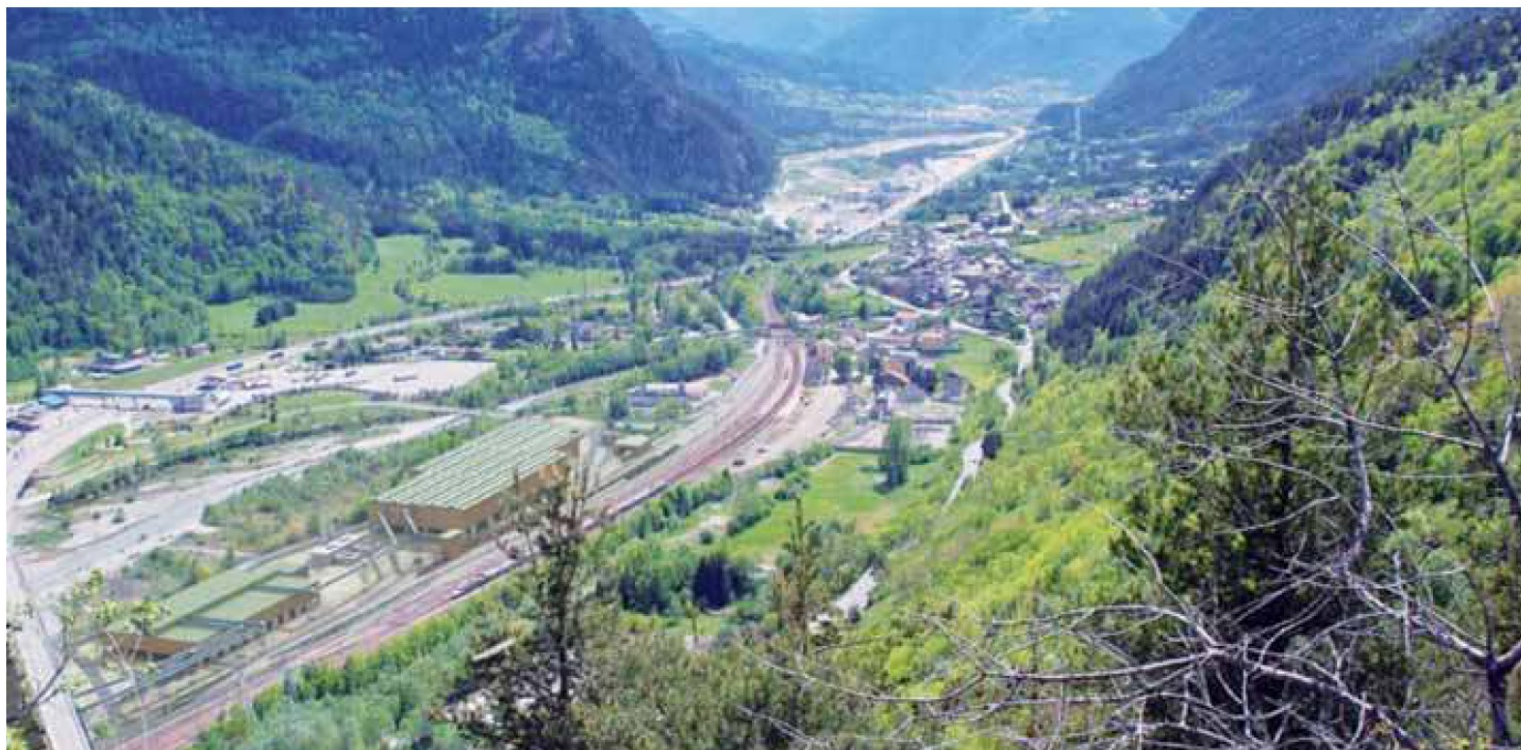


I materiali di scavo saranno trattati a Salbertrand e usati per risanare la cava di Caprie

# Tav, la via dello smarino

La via dello smarino? E' quella che attraverserà la valle di Susa.

E' quanto si evince leggendo le carte di Ltf rese note sul sito della Società incaricata di costruire la tratta internazionale della Torino-Lione che rendono ufficiale quanto già si sapeva da tempo: che i lavori di scavo del mega tunnel Susa St.Jean de Maurienne inizieranno non dalla Città di Cozio ma da Chiomonte, utilizzando il cantiere che ha già realizzato il tunnel geognostico. Secondo quella che, dal punto di vista tecnico, è una variante progettuale, la quantità di materiali di scavo da movimentare è impressionante: 2 milioni e 760 mila metri cubi (1.780.000 dal tunnel di base, il resto da altre gallerie di interconnessione).



Il rendering della piana di Salbertrand con l'area industriale del trattamento dello smarino